

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 27 marzo 2019, n. 19

Approvazione, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000 dell'Accordo di programma sottoscritto in data 4 dicembre 2018 tra la Regione Piemonte e il Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente di Saluzzo, finalizzato alla realizzazione dei progetti di riorganizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani per 12 Comuni in attuazione alla d.c.r. 140-14161 del 19.4.2016.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

con d.c.r. n. 140-14161 del 19 aprile 2016, è stato adottato il “ Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione” che individua gli obiettivi da raggiungere entro il 2020; la Giunta regionale, viste le priorità del Piano regionale, con deliberazione n. 85-5516 del 3 agosto 2017, integrata con la deliberazione n. 38-5757 del 9 ottobre 2017, ha avviato un Programma triennale di finanziamento, per gli anni 2017-2019, destinando quota parte delle risorse regionali iscritte sul capitolo 258104, pari a Euro 5.400.000,00, a favore del Consorzio di Bacino per la gestione dei rifiuti urbani; il Programma di finanziamento è finalizzato a sostenere progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata ed il riciclaggio dei rifiuti urbani, nonché di diminuire il quantitativo pro capite di rifiuti indifferenziato ed il riciclaggio dei rifiuti urbani prodotto al fine del raggiungimento al 2020 degli obiettivi di Piano; tra le istanze finanziabili vi è la proposta progettuale presentata dal Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente di Saluzzo, Consorzio per la gestione dei rifiuti urbani di cui alla l.r. 1/2018.

Premesso, inoltre, che la Giunta regionale con deliberazione del 30 ottobre 2018, n. 49-7792:

- ha approvato lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente di Saluzzo, finalizzato alla realizzazione dei progetti di riorganizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani per 12 Comuni;
- ha stabilito di sostenere finanziariamente gli interventi di cui all'Accordo di Programma fino ad un importo massimo di Euro 441.702,80 con fondi impegnati a copertura del Programma del programma di finanziamento avviato con la determinazione dirigenziale n. 495/A1603A del 28.11.2017 sui capitoli n. 258104 e n. 229994 della Missione 09, Programma 09.03.

Dato atto che in data 4 dicembre 2018 il suddetto Accordo è stato sottoscritto digitalmente tra la Regione Piemonte e il Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente di Saluzzo, finalizzato alla realizzazione dei progetti di riorganizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani per 12 Comuni, la riorganizzazione del servizio interessa 13.000 abitanti.

Tutto ciò premesso:

visto l'art. 34 d.lgs. n. 267/2000, “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali”;

vista la legge. n. 241/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

vista la d.c.r. n. 140-14161 del 19 aprile 2016 “piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione”;

vista l.r. 10 gennaio 2018, n. 1 “Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto trova copertura nella d.g.r. n. 117-7443 del 3 agosto 2018.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della d.g.r. n.1- 4046 del 17.10.2016.

Decreta

E' approvato, ai sensi del comma 4 dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, l'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente di Saluzzo, finalizzato alla realizzazione dei progetti di riorganizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani per 12 Comuni, sottoscritto digitalmente in data 4 dicembre 2018 ed allegato, in copia analogica ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.lgs 82/2005 (rendition con impronta SHA del documento 1121a9bb-f7da-11e8-81e1-d3e39664fd16) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di programma è svolta dal Collegio di Vigilanza composto dai rappresentanti dei Soggetti sottoscrittori e presieduto dal Presidente della Giunta Regionale, o in sua vece dall'Assessore competente per materia, i cui compiti sono definiti ed esercitati ai sensi dell'articolo 10 dell'Accordo medesimo.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto trova copertura nella d.g.r. n. 117-7443 del 3 agosto 2018.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, unitamente al testo dell'Accordo di programma sottoscritto con firma digitale in data 4 dicembre 2018.

Sergio Chiamparino

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA

FINALIZZATO

**alla riorganizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani
per 12 comuni**

TRA

REGIONE PIEMONTE

**CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA E AMBIENTE
DI SALUZZO**

**Ai sensi del combinato disposto
art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n° 267
“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”,
art. 11 L. n. 241/1990
“Nuove norme sul procedimento amministrativo”**

Premesso che:

il Consiglio regionale, con deliberazione n. 140-14161 del 19 aprile 2016, ha adottato il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione che individua gli obiettivi da raggiungere al 2020, le relative azioni e, tra queste, quelle prioritarie;

la l.r. n. 24/2002 "*Norme per la gestione dei rifiuti*" (ora sostituita dalla l.r. n. 1/2018 "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*" che, per quanto di interesse, ripropone il sistema contributivo e incentivante della norma abrogata) prevedeva la concessione di contributi ed incentivi a soggetti pubblici per la realizzazione ed il completamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, secondo quanto stabilito dalla programmazione regionale;

la l.r. n. 24/2016, all'art 19 "*Attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti*" stabilisce che, a decorrere dall'anno 2017 e fino all'approvazione della nuova legge in materia di gestione dei rifiuti, il 50 per cento delle risorse di entrata derivanti dal tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi di cui alla legge 28 dicembre 1995, n. 549 sia destinato – in maniera vincolata e nei limiti delle somme effettivamente incassate – a finanziamenti a soggetti pubblici per l'attuazione delle misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della pianificazione regionale in materia di rifiuti; ciò in particolare per la prevenzione della produzione dei rifiuti e per l'incentivazione della raccolta differenziata e del riciclaggio; lo stesso articolo stabilisce altresì che le priorità d'intervento, i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse siano definiti dalla Giunta Regionale;

in attuazione dell'art 19 della l.r. n. 24/2016, il bilancio regionale di previsione per gli anni 2017-2019, approvato con l.r. n. 6/2017, prevede lo stanziamento di tali risorse nell'ambito della Missione 09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Programma 09.03 (Rifiuti) per un importo complessivo di Euro 13.338.453,00, da modularsi nelle diverse annualità sulla base degli effettivi incassi;

in data 29 maggio 2017 la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio ha promosso un confronto con i Consorzi di Bacino per la gestione dei rifiuti e le Autorità d'Ambito finalizzato ad individuare le modalità idonee a garantire un utilizzo coerente e celere delle risorse sopra evidenziate;

viste le Priorità di Piano, le azioni ed i relativi strumenti, con deliberazione n. 85-5516 del 3 agosto 2017, integrata con la deliberazione n. 38-5757 del 9 ottobre 2017, la Giunta Regionale ha avviato un Programma triennale di finanziamento, per gli anni 2017-2019, destinando quota parte delle risorse regionali iscritte sul capitolo 258104 (Missione 09 - Programma 09.03), pari ad Euro 9.000.000,00, a favore dei Consorzi di Bacino per la gestione dei rifiuti urbani; il Programma di finanziamento è finalizzato a sostenere progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata ed il riciclaggio dei rifiuti urbani, nonché di diminuire il quantitativo pro capite di rifiuto indifferenziato residuo prodotto al fine del raggiungimento al 2020 degli obiettivi di Piano; con lo stesso atto la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio la definizione e la gestione di tale Programma;

in data 28 novembre 2017 con determinazione dirigenziale n. 495/A1603A, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 85-5516 del 3 agosto 2017 integrata con deliberazione n. 38-5757 del 9 ottobre 2017, è stato approvato l'avviso relativo all'avvio del Programma di finanziamento per gli anni 2017-2019 destinando Euro 5.400.000,00 a favore dei Consorzi di Bacino per la gestione dei rifiuti urbani, ad esclusione del Consorzio di Bacino 18 di Torino a favore del quale la Giunta regionale ha stabilito l'assegnazione del finanziamento con altra modalità per un importo massimo pari ad Euro 3.600.000,00;

in data 24 aprile 2018 con determinazione dirigenziale n. 153/A1603A è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento e, sulla base delle risorse disponibili a quella

data, è stato concesso il contributo spettante ai soggetti proponenti gli interventi, in ordine di graduatoria;

tra i progetti ammessi a finanziamento è compresa la proposta progettuale *“Riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare per i rifiuti indifferenziati residuali, la frazione organica, la carta e cartone, la plastica”* presentata dal Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente – Consorzio SEA di Saluzzo, Consorzio di Bacino per la gestione dei rifiuti urbani costituito ai sensi della l.r. n.24/2002; il progetto prevede l'avvio del servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani per i comuni di Brondello, Envie, Gambaasca, Martiniana Po, Paesana, Pagno, Rifreddo, Rossana, Ruffia, Sanfront, Villanova Solaro e Vottignasco, circa 13.000 abitanti residenti complessivi; il costo di realizzazione dell'intervento è pari ad Euro 676.338,70 (IVA inclusa), la spesa ammissibile a finanziamento è di Euro 552.128,50 (IVA esclusa) ed il contributo regionale concesso, con la determinazione dirigenziale sopra citata, è pari ad Euro 441.702,80 (pari all' 80% della spesa ammissibile);

per la realizzazione di tale intervento, come previsto dalla d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017 e come richiamato nella determinazione dirigenziale n. 153/A1603A di approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, la Regione deve stipulare un Accordo di Programma con il Consorzio di Bacino proponente;

la l.r. n. 1/2018 *“Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”* ha previsto la riorganizzazione dei Consorzi di Bacino per la gestione dei rifiuti urbani in Consorzi di area vasta; nell'ambito della disciplina transitoria per la riorganizzazione della *governance* del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, dettata dall'art 33 della stessa legge regionale e dall'art 3 della l.r. n. 7/2012, è previsto che, nelle more della costituzione dei Consorzi di area vasta, i Consorzi di Bacino continuano ad esercitare la loro attività, senza soluzione di continuità.

Rilevato che:

sono in corso da parte dei quattro Consorzi di Bacino presenti nel territorio provinciale cuneese (tra i quali il Consorzio SEA) le attività finalizzate alla riorganizzazione degli stessi in un unico Consorzio di Area Vasta (CAV) ai sensi della l.r. n. 1/2018;

il Consorzio SEA rappresenta 54 comuni della Provincia di Cuneo per i quali organizza e governa il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per un totale di circa 160.000 abitanti su un territorio di 1.720,38 kmq;

nell'ambito del nuovo contratto di servizio per la raccolta dei rifiuti urbani nei comuni consortili, sottoscritto dal Consorzio SEA in data 16.05.2018, Rep. n. 96 con San Germano s.r.l., società mandataria del raggruppamento di imprese individuato a seguito di gara a procedura aperta ex art. 60 d.lgs. n. 50/2016, è previsto l'avvio del servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani per i 12 comuni consortili elencati in precedenza;

il passaggio dalla raccolta rifiuti con modalità stradale al servizio di raccolta domiciliare per tali comuni, oggetto del presente Accordo di Programma, rappresenta un importante miglioramento delle prestazioni ambientali del territorio consortile, al fine del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati e di raccolta differenziata e riciclaggio previsti dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani al 2020.

Valutato che:

la Regione Piemonte, in continuità alle attività già poste in essere dal Consorzio SEA, in attuazione della d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017 intende sostenere il processo in atto per la

riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare almeno dei rifiuti indifferenziati residuali, della frazione organica e dei rifiuti di carta e cartone, secondo il modello organizzativo definito dal Piano sopra citato e dal d.m. Ambiente 17 dicembre 2013 di approvazione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

la proposta progettuale presentata dal Consorzio SEA ed ammessa a finanziamento con la determinazione dirigenziale n. 153/A1603A sopra citata, prevede l'attivazione del servizio di raccolta domiciliare per i rifiuti indifferenziati, rifiuti di carta e cartone, imballaggi in plastica e rifiuto organico; quest'ultimo servizio è realizzato con modalità esternalizzata, con cassonetti di prossimità muniti di serratura, ad integrazione dell'autocompostaggio e del compostaggio di comunità/prossimità la cui diffusione è già promossa dal Consorzio e dai Comuni; la riorganizzazione del servizio interessa 12 comuni consortili per un totale di circa 13.000 abitanti residenti;

per la realizzazione di tale intervento la Regione Piemonte, in attuazione della d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017 e della determinazione dirigenziale n. 153/A1603A del 24/04/2018, intende quindi con il presente Accordo di Programma destinare al Consorzio SEA di Saluzzo la somma complessiva massima di Euro 441.702,80 a valere sugli esercizi finanziari 2018 e 2019;

il sostegno finanziario a carico delle amministrazioni pubbliche per l'iniziativa oggetto dell'Accordo di Programma ammonta ad un massimo di Euro 552.128,50 e viene ripartito come segue:

- Euro 441.702,80 a carico della Regione Piemonte (a valere sulle risorse destinate all'attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani ammontanti ad Euro 5.400.000,00 come da d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017);
- Euro 110.425,70 a carico del Consorzio SEA.

Considerato che:

con nota del 28 marzo 2018, prot. n° 5309, il Presidente della Regione Piemonte ha individuato la d.ssa Paola Molina, Dirigente del Settore Servizi Ambientali della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, quale Responsabile del procedimento per gli Accordi di Programma in attuazione della programmazione regionale in materia di rifiuti urbani;

in data 6 settembre 2018 è stato pubblicato sul BURP n. 36 l'avviso di avvio del procedimento;

in data 1 ottobre 2018 si è svolta, presso gli Uffici della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio, la Conferenza di servizi, indetta ai sensi del combinato disposto degli art 34 del d.lgs 267/2000 e art 11 L. 241/90; tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma condividendone l'iniziativa ed i contenuti;

il sostegno finanziario a carico della Regione Piemonte di cui al presente Accordo di Programma, stabilito nell'importo massimo di Euro 441.702,80, è garantito dalla disponibilità residua da liquidare risultante alla data di adozione della d.g.r. di approvazione della bozza di Accordo di Programma sui fondi impegnati sul capitolo n. 258104 (Impegni nn. 1046/2018, 1860/2018, e 4834/2018) e su quota parte dell'impegno e 261/2019 sul capitolo 258104 tali risorse sono vincolate, ai sensi dell'art 19 comma 3 della l.r. n. 24/2016 e dell'art 38 commi 2 e 5 della l.r. n. 1/2018, alle somme effettivamente incassate dalla Regione sul capitolo 11315 a titolo di tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

al punto b.3 "*Criteri di utilizzo delle risorse regionali*" della deliberazione n. 85-5516 del 3 agosto 2017 la Giunta regionale stabilisce che "*sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute a partire dal 1 luglio 2017, a condizione che siano effettuate nell'ambito del progetto complessivo oggetto di finanziamento*".

Tutto ciò premesso:

visto l'art. 11 L. n. 241/1990 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;

visto l'art. 34 d.lgs n. 267/2000, *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"*;

vista la D.G.R. n. 27-23223 del 24 novembre 1997 *"Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma"*, come modificata dalla D.G.R. n. 1-7327 del 3 agosto 2018;

vista la D.C.R. n. 140-14161 del 19 aprile 2016 *"Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione"*;

vista la legge regionale n. 1/2018 *"Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"*;

visto l'art. 3 della legge regionale 24 maggio 2012 n. 7 *"Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani"*,

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42"*;

vista la legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 *"Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie"*;

vista la legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 *"Bilancio di previsione finanziario 2018-2020"*;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 avente ad oggetto *"Linee guida in attuazione della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile"*;

vista la D.G.R. n. 49-7792 del 30.11.2018 di approvazione dello schema del presente atto;

vista la deliberazione del CdA del Consorzio n. 45 del 23.11.2018 di condivisione dello schema del presente atto;

visto il vigente Contratto di servizio tra il Consorzio SEA e San Germano s.r.l., sottoscritto in data 16 maggio 2018 con scadenza 31 agosto 2025;

SI STABILISCE CHE

L'anno 2018, addì 4 del mese di dicembre

TRA

la Regione Piemonte legalmente rappresentata dal Assessore Albero Valmaggia , domiciliato per la carica in Torino, Piazza Castello 165;

E

il Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente di Saluzzo, Consorzio di bacino per la gestione dei rifiuti urbani, legalmente rappresentato da Fulvio Rubiolo, domiciliato per la carica in Saluzzo, Via Macallè 9 ;

si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1 Premesse ed allegati

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto unitamente agli atti allegati.

Articolo 2 Oggetto

Il presente Accordo di Programma è finalizzato, nell'ambito della programmazione regionale in materia di rifiuti urbani, alla realizzazione di interventi strategici e funzionali per agevolare il raggiungimento degli obiettivi di cui alla premessa per il Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente – Consorzio SEA di Saluzzo.

A tale scopo il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani è esteso ad ulteriori 12 comuni consortili, per un totale di circa 13.000 abitanti residenti, consentendo un miglioramento della percentuale di raccolta differenziata, della qualità del materiale raccolto ed una netta riduzione della produzione pro capite di rifiuto indifferenziato che si dovrà attestare ad un valore non superiore a 159 kg/ab anno, secondo gli obiettivi del Piano regionale di gestione rifiuti per il 2020.

Articolo 3 Descrizione dell'intervento e cronoprogramma

L'intervento prevede la riorganizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani con passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare per i comuni di Brondello, Envie, Gambaasca, Martiniana Po, Paesana, Pagno, Rifreddo, Rossana, Ruffia, Sanfront, Villanova Solaro e Vottignasco, circa 13.000 abitanti residenti complessivi, per un totale di 6.996 utenze domestiche e 323 utenze non domestiche.

Il servizio sarà effettuato con modalità domiciliare internalizzata per i rifiuti indifferenziati residuali, carta e cartone, imballaggi in plastica, con modalità domiciliare esternalizzata per il rifiuto organico, mentre per i rifiuti di imballaggio vetrosi e di imballaggio metallici la raccolta si manterrà con modalità stradale di prossimità.

L'avvio del nuovo servizio di raccolta è previsto entro il 01.11.2018 per n. 6 comuni ed entro il 15.11.2018 per i restanti 6 comuni.

La riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti per i 12 comuni consortili sopra elencati comporta spese di investimento per l'acquisto di cassonetti e attrezzature per la raccolta e degli automezzi allestiti, spese per attività di progettazione dei servizi, per la comunicazione ai cittadini, per la pubblicazione dei bandi di gara, per un importo complessivo di Euro 552.128,50 (IVA esclusa) come da quadro economico approvato con la determinazione dirigenziale n. 153/A1603A del 24/04/2018 e riportato in allegato al presente Accordo di Programma quale parte integrante (Allegato 1).

Una descrizione sintetica dell'intervento, il cronoprogramma dettagliato nonché la descrizione del miglioramento delle prestazioni ambientali che si otterranno grazie al finanziamento regionale dell'intervento sono allegati al presente Accordo di Programma quale parte integrante (Allegato 2).

La relazione progettuale e la documentazione amministrativa sono agli atti della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio.

Articolo 4

Impegni a carico delle parti

La Regione si impegna:

- a. ad approvare il presente atto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale;
- b. a confermare il finanziamento regionale a favore del Consorzio SEA nell'importo massimo di Euro 441.702,80 .

Il Consorzio SEA, in qualità di soggetto beneficiario ed attuatore dell'Accordo, si impegna in particolare:

- c. ad assicurare il cofinanziamento per un importo di Euro 110.425,70, conformandosi alla previsione contenuta nella d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017;
- d. ad attuare l'intervento secondo le modalità ed i termini definiti nell'Allegato 2 all'Accordo di Programma;
- e. a garantire la conformità delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi, anche in riferimento ai criteri di sostenibilità ambientale;
- f. a dare evidenza del sostegno finanziario regionale facendo apporre sui beni materiali acquistati con contributo regionale (automezzo a vasca, compattatori, contenitori di capacità ≥ 30 litri) una stampa serigrafica o adesivo con l'emblema regionale e la dicitura "acquistato con il contributo di Regione Piemonte"; la stampa serigrafica o adesivo deve essere di dimensioni adeguate e con indelebilità pari ad almeno 5 anni, anche se sottoposta agli agenti atmosferici; sui materiali di comunicazione ovvero negli eventi/incontri con i cittadini, così come nelle comunicazioni del Consorzio ai Comuni e agli organi di stampa deve essere inserito l'emblema regionale ovvero comunicato che l'intervento è realizzato con il contributo regionale;
- g. a garantire, nei confronti della Regione, il mantenimento della proprietà e della destinazione d'uso dei mezzi ed attrezzature oggetto di Accordo in capo al gestore del servizio per non meno di sette anni, nell'ambito del vigente contratto di servizio di igiene urbana; in caso di risoluzione del contratto i mezzi e le attrezzature dovranno rimanere in disponibilità del Consorzio;
- h. a relazionare sullo stato di avanzamento dell'intervento e della relativa spesa, come previsto al punto b.3 dell'allegato alla d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017, con cadenza almeno semestrale; tale relazione dovrà pervenire alla Regione entro i 30 giorni successivi alla scadenza del semestre di riferimento; la prima relazione sarà relativa al periodo intercorrente tra la presentazione dell'istanza di finanziamento (15 dicembre 2017) ed il 31 dicembre 2018;
- i. a comunicare alla Regione, con cadenza semestrale, i dati su base semestrale relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti con il sistema domiciliare nelle aree di nuova attivazione previste dal presente Accordo di Programma, fino a dodici mesi oltre il termine di efficacia dell'Accordo stesso; a chiusura di ogni anno solare dovrà essere inviata una relazione tecnica comprendente non solo i risultati quantitativi dell'intervento ma anche ogni altra informazione ritenuta utile al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Articolo 5

Copertura finanziaria

Per la realizzazione dell'intervento di cui all'art 3, funzionale al raggiungimento degli obiettivi posti dalla programmazione regionale in materia di rifiuti, l'impegno finanziario a carico dei soggetti firmatari dell'Accordo ammonta ad un massimo di Euro 552.128,50 e viene ripartito come segue:

Regione Piemonte	Euro 441.702,80	80%
Consorzio SEA	Euro 110.425,70	20%
Totale	Euro 552.128,50	100%

Eventuali ulteriori spese, al momento non preventivabili, saranno sostenute dal Consorzio SEA, fermo restando quanto previsto al successivo art 7 in merito all'utilizzo delle eventuali economie di spesa.

La Regione garantisce il sostegno finanziario a valere sui fondi impegnati nell'ambito della Missione 09, Programma 09.03. dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio a copertura del Programma di finanziamento avviato con la determinazione dirigenziale n. 495/A1603A del 28/11/2017 nel seguente modo:

- Euro 397.532,52 quale spesa imputabile all'anno 2018 (pari alla disponibilità residua da liquidare risultante alla data di adozione della d.g.r. di approvazione della bozza di Accordo di Programma sugli Impegni nn. 1046/2018, 1860/2018 e 4834/2018 sul capitolo 258104);
- Euro 44.170,28 quale spesa imputabile all'anno 2019 (quota parte dell'Impegno n. 261/2019 sul capitolo 258104);

Gli impegni di spesa, come previsto dall'art 19 l.r. n. 24/2016 e dall'art 38 commi 2 e 5 l.r. n. 1/2018, sono vincolati alle somme incassate dalla Regione sul capitolo 11315 a titolo di tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi versato dalle Province piemontesi e dalla Città Metropolitana di Torino.

Il sostegno finanziario regionale è da intendersi univoco; eventuali ulteriori finanziamenti regionali a favore del Consorzio SEA non potranno incrementare le risorse rese disponibili dalla Regione Piemonte per l'iniziativa oggetto del presente Accordo di Programma.

Articolo 6

Modalità di trasferimento delle risorse regionali

Il sostegno finanziario regionale verrà erogato a favore del Consorzio SEA di Saluzzo con le seguenti modalità:

- l'acconto di Euro 216.434,37 – pari al 49% dell'importo della quota regionale - alla sottoscrizione del presente Accordo di Programma;
- il successivo acconto, sino al raggiungimento del 90% dell'importo della quota regionale, sarà erogato a seguito dell'avvenuta attestazione, con provvedimento amministrativo del beneficiario, dell'utilizzo dell'acconto precedente e sulla base di una relazione attestante l'avanzamento della realizzazione dell'intervento e della relativa spesa, corredata da fatture e mandati di pagamento;
- il saldo della quota regionale sarà erogato ad avvenuta realizzazione dell'intervento (avvio della raccolta domiciliare in tutti i 12 comuni) attestata con provvedimento amministrativo del beneficiario, corredato dalla rendicontazione delle spese sostenute a consuntivo per la realizzazione dell'intervento e relativa quietanza, dalla documentazione amministrativa e contabile prevista dalla normativa vigente.

Le richieste di liquidazione, corredate da copia dei provvedimenti di cui sopra, nonché le relazioni di cui all'art 4, dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite PEC alla Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio all'indirizzo territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it, indicando nell'oggetto *“Richiesta acconto/richiesta saldo Programma di finanziamento in materia di rifiuti”*.

L'emissione dei mandati di pagamento da parte della Regione Piemonte a favore del Consorzio SEA è subordinata all'effettiva disponibilità di cassa della Regione.

Articolo 7 Utilizzo delle economie

Qualora si verifichi la sussistenza di economie sul finanziamento regionale queste potranno essere utilizzate dal Soggetto beneficiario per attività conformi al presente Accordo di Programma, previo parere favorevole del Collegio di Vigilanza di cui successivo art 10, nel rispetto delle norme vigenti.

Articolo 8 Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

Le parti del presente Accordo di Programma si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 9 Modifiche all'Accordo

Il presente Accordo di Programma, potrà essere modificato ed integrato, nei tempi di durata dell'Accordo medesimo, su proposta di uno dei soggetti firmatari.

Le eventuali modifiche e integrazioni dovranno essere predisposte con il consenso unanime dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.

Articolo 10 Collegio di Vigilanza, poteri sostitutivi

E' istituito il Collegio di Vigilanza composto dai legali rappresentanti della Regione Piemonte e del Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente di Saluzzo, o loro delegati, ed è presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato.

Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art 34, comma 7, del d.lgs 18.8.2000, n. 267.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte dei soggetti firmatari il presente Accordo.

Il Collegio di Vigilanza può disporre sopralluoghi ed accertamenti, tentare la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione dell'iniziativa.

Alle attività del Collegio collaborano i responsabili ed i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'Accordo, coordinati dal Responsabile del Procedimento.

I componenti sono individuati con Decreto del Presidente della Regione Piemonte all'atto dell'adozione del presente Accordo.

Articolo 11 Vincoli

I soggetti che stipulano il presente Accordo di Programma hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che lo violino o lo ostacolino o che contrastino con esso.

I soggetti che stipulano il presente Accordo sono tenuti a compiere gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso, stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

Articolo 12

Revoca del finanziamento

Qualora non vengano rispettati gli impegni previsti dal presente Accordo di Programma, di cui all'art 4 o in caso di inadempienza, la Regione Piemonte procede alla revoca dei contributi concessi ed al recupero delle somme eventualmente già erogate a titolo di acconto. Si potrà altresì procedere alla revoca del finanziamento in caso di mancata osservanza dei termini previsti dal cronoprogramma.

L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.

Articolo 13

Inerzia, ritardo ed inadempimento

Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il Responsabile del Procedimento invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un termine prefissato.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

Articolo 14

Controversie

Eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo di Programma non sospenderanno l'esecuzione dell'Accordo stesso e saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza.

Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un Collegio arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Torino su istanza della parte più diligente. L'arbitrato è disciplinato dagli artt. 806 e seguenti del Codice di procedura Civile.

Articolo 15

Tempi e attuazione dell'Accordo

Il presente Accordo di Programma ha efficacia fino al 31 dicembre 2019.

Entro la data del 30 novembre 2019 dovranno essere eseguiti e rendicontati tutti gli interventi di cui all'art 3.

Articolo 16

Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Accordo di Programma, si rinvia alla vigente disciplina generale dell'Accordo di Programma di cui all'art 34 del d.lgs. n. 267/2000 e a quanto disposto dalla d.g.r. n. 27-23223 del 24 novembre 1997, come modificata ed integrata dalla d.g.r. n. 1-7327 del 3 agosto 2018.

Articolo 17 **Approvazione e Pubblicazione**

Il presente Accordo di Programma, sottoscritto con firma digitale, è approvato a norma dell'art 34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "*Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*" mediante Decreto del Presidente della Regione Piemonte.

La Regione Piemonte provvede alla pubblicazione del DPGR di approvazione dell'Accordo di Programma sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art 23 comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*".

Letto, condiviso e firmato digitalmente:

Regione Piemonte Alberto Valmaggia

Consorzio Servizi Ecologia Ambiente Fulvio Rubiolo